

**NOTIZIE DA**

**OSSERVATORIO CARTA DI ROMA -**  
"L'informazione", periodico della Federazione Nazionale dei  
"Giornalisti dell'informazione" è stato registrato presso



**IL TEMPO D**

l'informazione italiana è forse il mon  
"Emergenza sicurezza" e "Alla  
dell'integrazione e dei diritti. E i



# Osservatorio CARTA di ROMA

## IL TEMPO DELLE RIVOLTE

Notizie da Babele

Dall'Osservatorio Carta di Roma - anno I luglio 2010

20 luglio 2010

## La precedente indagine / 1

### Una gigantografia in nero

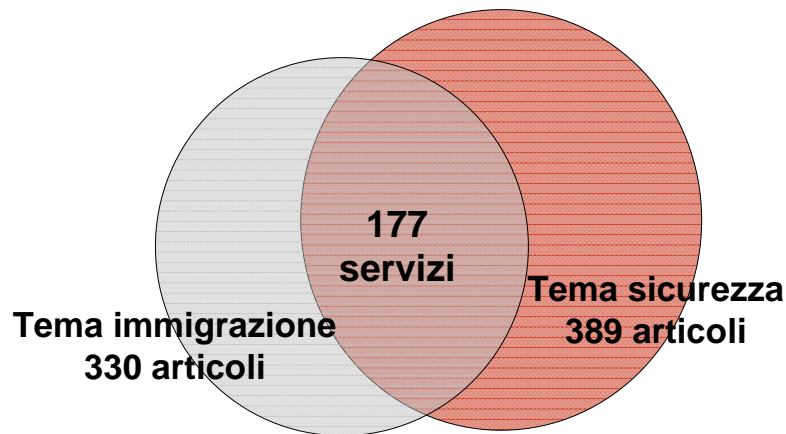
- **L'immigrazione:**
  - **un'immagine congelata e concentrata sulla cronaca nera**
- **Il dibattito:**
  - **La sicurezza è la chiave di lettura dominante per descrivere l'immigrazione**
- **Il linguaggio:**
  - **Persistono i problemi nell'uso di stereotipi e nel rispetto delle indicazioni deontologiche**

## La precedente indagine / 2

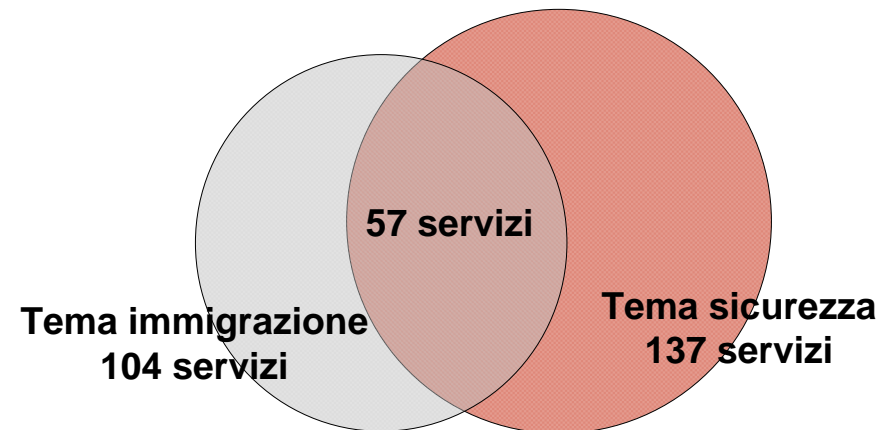
### Solo paure: non c'è immigrazione senza sicurezza

- Due temi in uno: la congiunzione e sovrapposizione dei due universi simbolici

#### Quotidiani



#### Telegiornali



## **Le prime pagine, 1 gennaio – 30 aprile 2010**

L'agenda dei quotidiani su cronaca, sicurezza, immigrazione

## **Il caso Rosarno**

Gli eventi, le spiegazioni offerte, le cornici interpretative

## **Buone Notizie**

Prove di cambiamento, oltre la cortina della sicurezza

## Un quadro complesso e a tratti ambivalente

- **La “normalizzazione”...**

Nei media l’associazione tra immigrazione e criminalità e l’insistenza sull’“emergenza sicurezza” appaiono numericamente meno presenti. Un’ipotesi è che ciò derivi dalla diminuita insistenza sul tema da parte dei soggetti politici.

- **... e singole fiammate di attenzione (le rivolte)**

Si va forse verso uno scenario di tipo europeo (è ciò non significa necessariamente un quadro positivo): una situazione “ordinaria”, a tratti “silenziosa”, interrotta da “fiammate” di rivolta (come nelle vicende delle periferie francesi) che paiono maggiormente “notiziabili”.

## Un quadro complesso e a tratti ambivalente

- **L'eterno presente dell'informazione italiana**

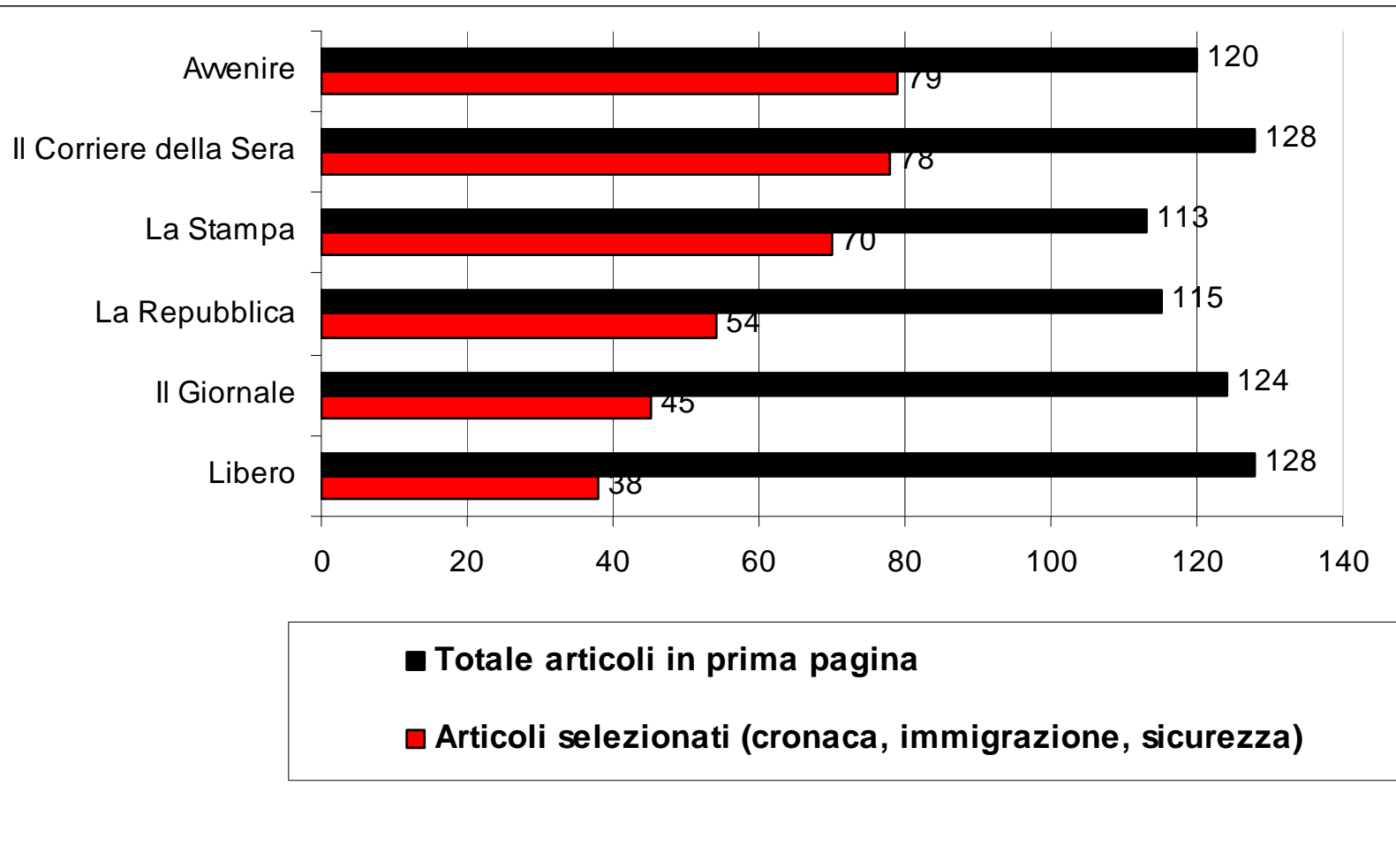
La notizia compare all'improvviso, come fosse sempre la prima volta, viene rapidamente consumata ed altrettanto rapidamente scompare, senza che ne vengano seguiti gli sviluppi quando non occupano più la prima pagina. Per il caso Rosarno: pochi giorni di attenzione, poi il terremoto di Haiti. Solo in pochissimi casi il “come è andata a finire”.

- **Il linguaggio mostra un'evoluzione ambivalente**

Nei primi quattro mesi del 2010, è minore il ricorso a un uso indiscriminato del termine “clandestino”. In corrispondenza del picco di attenzione di Rosarno, però, questo ritorna. Soprattutto assistiamo all'utilizzo, sia pure circoscritto a una testata ed assai discusso, del termine “negro”, all'insegna di una polemica contro il “politicamente corretto”.

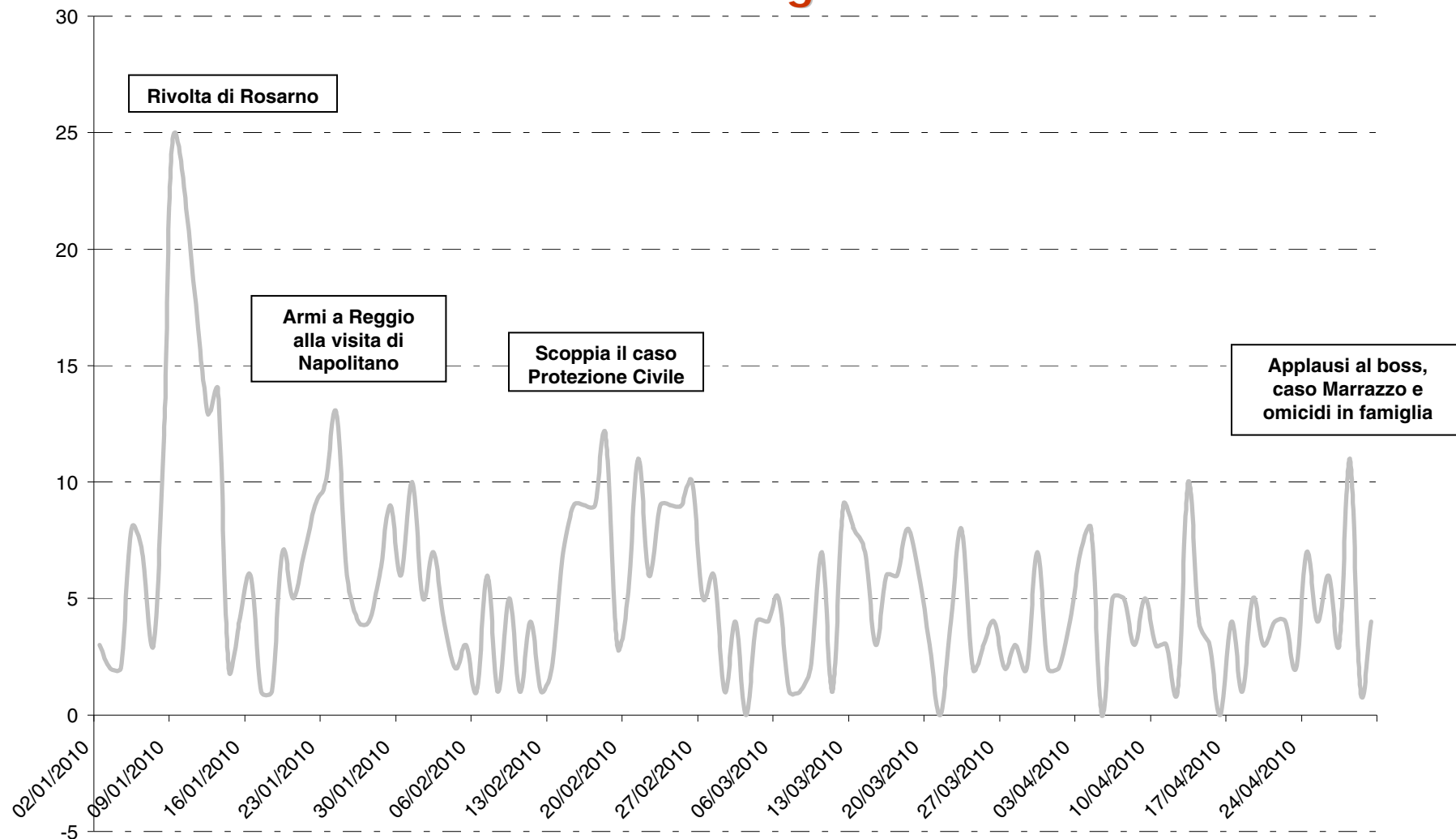
## Tra silenzi e grida

### Lo scenario informativo su immigrazione e sicurezza



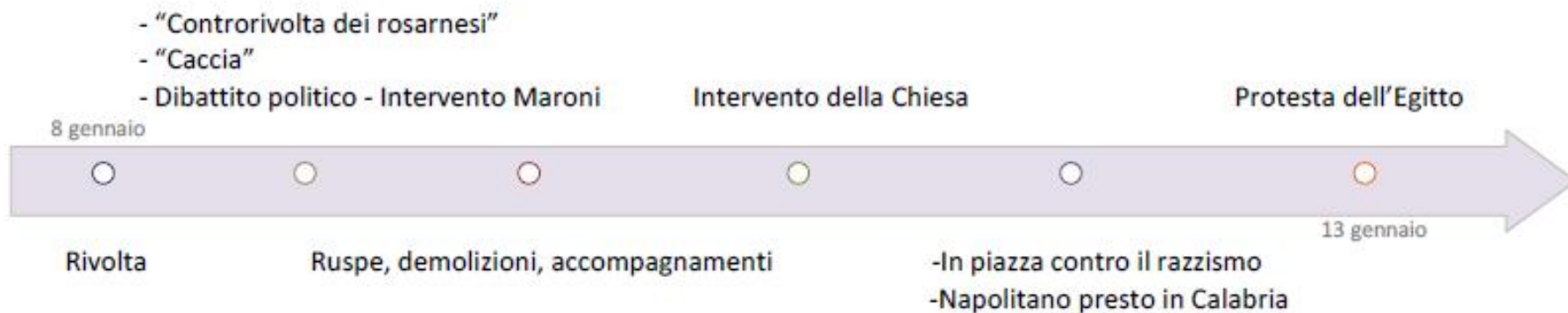
# Tra silenzi e grida

## Lo scenario informativo su immigrazione e sicurezza



# Il caso Rosarno

## Il percorso della notizia



# Il caso Rosarno

## La ricerca delle spiegazioni (1/2)

	Il Manifesto	L'Unità	La Repubblica	Corriere della Seta	Il Messaggero	Avvenire	La Stampa	Il Giornale	Quotidiano Nazionale	Libero
<b>COLPE: Responsabilità individuali (chi)</b>										
Clandestini								✓	✓	✓
Criminali/criminalità organizzata	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Istituzioni e politica locale				✓		✓		✓		
Istituzioni e politica nazionale	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓		
Popolazione locale	✓		✓		✓		✓	✓		
Imprenditori										
Società civile e forze sociali							✓	✓		
<b>CONTESTO: Problemi irrisolti o "cause sistemiche"</b>										
Questione meridionale				✓		✓				
Razzismo / Immigrazione / clandestinità	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	
Lavoro ed economia in nero	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			
Esclusione, marginalità, mancanza di diritti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			
Globalizzazione										
Sicurezza e politiche sulla sicurezza				✓						
Criminalità, crimine organizzato			✓				✓		✓	✓
Mercato agricolo, economia e distribuzione		✓	✓				✓			

## Il caso Rosarno

### La ricerca delle spiegazioni (2/2)

	Il Manifesto	L'Unità	La Repubblica	Corriere della Seta	Il Messaggero	Avvenire	La Stampa	Il Giornale	Quotidiano Nazionale	Libero
<b>SOLUZIONI E PROPOSTE</b>										
Tutti a casa! (gli immigrati, i clandestini)								✓	✓	✓
Politiche di Integrazione (concrete)		✓		✓			✓			
Maggiori controlli sul lavoro			✓	✓	✓			✓		
Mobilizzazione della società civile				✓				✓		
Maggiore presenza dello stato		✓		✓	✓		✓			
Politiche di sicurezza (Law and order)				✓				✓	✓	✓
Solidarietà, cultura dei diritti, contrasto del razzismo...	✓		✓	✓		✓	✓			
<b>FRAME (modello di spiegazione e risposta al problema)</b>										
Allarme (non si offrono spiegazioni o soluzioni)									✓	
Individuazione del nemico (chi incolpare?)			✓		✓			✓		✓
Intervento (Cosa si può fare ora?)				✓		✓				
Analisi (Ricostruzione dei motivi)	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	

# Il caso Rosarno

## La ricerca delle spiegazioni

### Quattro cornici interpretative

#### 1. Allarme sociale

Non prevalente, ma iniziale.

“Battaglia”, “una Rosarno messa a ferro e fuoco”, “emergenza razzismo”, “deportazione dei neri”

#### 2. Analisi dei motivi

Dimensione prevalente. Inchieste e dossier.

Il ruolo della ‘ndrangheta, l’economia fragile basata sulle “arance di carta”, ma anche l’atteggiamento solidaristico di parte della popolazione (“le due facce della Calabria”) e il ruolo della Chiesa cattolica, richiamando la necessità di reistituire un contesto di legalità e di rispetto per la persona.

#### 3. Individuazione del nemico

L’Unità: “Chi strangola la Calabria”; Il Giornale e, soprattutto, Libero: immigrazione clandestina

#### 4. Intervento

Soluzioni che appaiono più concrete ma si inseriscono in un’ottica di emergenza (inasprimento leggi, piani anti mafia) *versus* soluzioni di lungo periodo, cambiamento culturale e di paradigma (diritti, nuova humanitas)

## Un quadro complesso e a tratti ambivalente

- Il rapporto con le fonti istituzionali

Quasi mai problematizzato. Per esempio, è rara la ricerca di un riscontro alle affermazioni governative in merito ai numeri e alle percentuali di “clandestini” presenti a Rosarno, rispetto a quanti in possesso di un regolare permesso di soggiorno, e soprattutto ai rifugiati.

La polemica è politica e più generale, non nel merito di un'affermazione sostanzialmente inesatta.



Guerriglia in Calabria/Napolitano: basta violenza. Maroni: troppa tolleranza. Il Pd: è scaricabarile

### La battaglia di Rosarno

Spari e spranghe contro gli immigrati: due feriti gravi. Il governo invia agenti e aiuti

ROMA — Intanto, come avverte il presidente della Repubblica, Napolitano, la prima cosa è che occorre «fermare senza indugio ogni violenza». Sia quella degli extracomunitari, sia quella contro di loro. Poi si

potrà discutere. Ma un autentico scontro politico è già scoppiato, perché è anche etico e culturale, e dunque ancor più profondo: a Rosarno si spara contro gli immigrati clandestini che mettono a ferro e fuoco la cittadina, e il mondo dei partiti si divide in tre fazioni.

## Buone Notizie

### Un auspicio e un percorso di ricerca

- **Dalle prescrizioni all'orientamento attivo**
  - Codici, linee guida ma anche la pratica quotidiana e la coltivazione delle competenze e delle professionalità
- **Le “notizie non cattive”**: notizie neutre e buone notizie
- **Le buone pratiche**
  - Le parole giuste
  - Un utilizzo attento delle immagini
  - Voci plurali
  - Le fonti

## Buone Notizie

Su un corpus di 1540 notizie raccolte nel 2008,

le **notizie “non cattive”** aventi per tema l’immigrazione o gli immigrati sono solo **85**, pari al **5,5%** del totale.

Di queste:

- **circa 1/3 sono notizie neutre**, perché riportano fatti o commenti concernenti l’immigrazione o aventi per protagonisti immigrati con **toni “imparziali”, “non schierati”**, spesso presentando posizioni divergenti di esperti e rappresentanti delle istituzioni.
- **2/3** (pari dunque al **3,7% del campione**) possono essere definite **buone notizie**.

## Buone Notizie

Le **notizie neutre** spesso riferiscono i risultati di **ricerche e sondaggi**, o riportano i **dibattiti intorno a proposte di legge** sull'immigrazione.

Le **buone notizie** invece comprendono:

- **news davvero buone**: le piccole-grandi storie di chi ce l'ha fatta a integrarsi, emblematiche di una convivenza possibile. Sono un numero molto esiguo.
- **articoli di denuncia: storie di vita, commenti, inchieste o interviste** scritti con l'intento manifesto di portare alla luce le condizioni difficili e ingiuste degli immigrati e dei **rifugiati politici** in Italia. Ad essere **"buono" qui è il punto di vista** (sensibile, corretto, partecipe) di chi ha cercato e narrato le storie, più che il fatto di cronaca: **buone notizie "sui giornalisti"**, dunque, più che sull'immigrazione.
- cronache che raccontano **azioni di affermazione positiva**: cortei, richieste, rivendicazioni per **il riconoscimento dei diritti** degli immigrati e dei rifugiati. Indipendentemente dal tono e dallo stile, danno **spazio e voce ai bisogni delle minoranze**.